

Allegato a lettera C.E.I. prot. 681/85
del 6 settembre 1985

Conferenza Episcopale Italiana
COMITATO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Circolare n. 4/85

Comunicazioni agli E.mi Vescovi delle diocesi d'Italia

Loro Sedi

1. - In data 4 settembre 1985 si sono riuniti a Roma i Membri della Commissione Presbiterale Italiana e i Delegati Regionali della F.A.C.I. per la designazione dei rappresentanti del Clero nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero e nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto stesso.

I convenuti, dopo aver ascoltato il saluto e un'introduzione di Sua Eminenza il Cardinale Presidente della C.E.I. e dopo la costituzione del seggio elettorale, presieduto da S.E. Mons. ATTILIO NICORA (Segretario Mons. FRANCESCO GALDI - Scrutatori i Sacerdoti DOMENICO CALCAGNO e ANTONIO NOLE'), ha proceduto alle votazioni.

I candidati che hanno ottenuto la designazione sono i seguenti:

a) per il Consiglio di Amministrazione

MARCHI Mons. TINO (Venezia) area geografica Nord
VASTI Mons. LINO (Roma) area geografica Centro
FISICHELLA Don ALFIO (Catania) area geografica Sud

b) per il Collegio dei Revisori dei Conti

RUOTOLO Mons. RICCARDO (Andria) Membro effettivo
DE ANGELIS Mons. ALESSANDRO (Roma) Membro supplente.

2. - L'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero ha sede in Roma in Via Aurelia 481 - CAP 00165 (complesso Domus Mariae)

Tuttavia, a causa dei necessari lavori di adattamento dei locali della predetta sede, fino a nuova comunicazione si prega di indirizzare la corrispondenza presso la C.E.I., Circonvallazione Aurelia 50, 00165 Roma e di considerare ancora validi i numeri telefonici seguenti: 06/62.24.206 e 06/62.22.940.

3. - Così come era stato annunciato nella lettera dell'Em.mo Cardinale Presidente della C.E.I. dell'8 agosto 1985 n. 620/85, la Presidenza, nella sua riunione del 5 settembre scorso, in considerazione dei tempi ristretti che restano disponibili

per porre in atto le misure organizzative di corretta applicazione delle Norme citate, ha deciso di chiedere ai Vescovi di erigere gli Istituti Diocesani o Interdiocesani per il Sostentamento del Clero e nominare i relativi organi statutari entro e non oltre il 25 ottobre 1985.

4. - In questa occasione, la Presidenza ha avvertito la necessità di ricordare che, a mente dell'art. 23 delle ripetute Norme, gli Statuti di detti Istituti debbono essere conformi alle disposizioni emanate dalla C.E.I. e sanzionate dalla "recognitio" della Santa Sede, che si sono tradotte negli schemi di statuto predisposti per i singoli Istituti diocesani e interdiocesani e nelle Norme per la designazione dei rappresentanti del Clero negli organi dei predetti enti.

Tali schemi sono stati già trasmessi agli E.mi Vescovi diocesani con la citata lettera 8 Agosto 1985 prot. n. 620/85 dall'Em.mo Cardinale Presidente, unitamente agli schemi per i decreti vescovili di erezione degli Istituti.

5. - La Presidenza della C.E.I. ha altresì deciso di offrire agli E.mi Vescovi diocesani il servizio di centralizzare l'espletamento delle formalità relative al riconoscimento civile degli Istituti Diocesani e Interdiocesani per il Sostentamento del Clero (cfr. articolo 22 delle ridette Norme). Ciò in considerazione del fatto che si tratta della prima ed essenziale misura di applicazione delle Norme sopra richiamate e dell'evidente opportunità che qualsiasi problema relativo alla loro interpretazione, che fosse sollevato al riguardo dalla Autorità civile, possa essere chiarito in modo uniforme e all'opportuno livello amministrativo.

La presentazione unitaria delle domande di riconoscimento civile al competente Ministro avrà inoltre il vantaggio di consentire che, ad eccezione dei casi di non conformità alle disposizioni emanate in materia della C.E.I., l'insieme degli Istituti p.s.c. ottenga il riconoscimento stesso simultaneamente, alla fine del corrente anno, e possa quindi iniziare, nel gennaio 1986, l'indispensabile periodo di reciproco scambio con l'Istituto Centrale, presupposto di un avvio più sicuro del nuovo sistema alla data del 1° gennaio 1987.

Di conseguenza, la Presidenza invita gli E.mi Vescovi diocesani a farle pervenire **non oltre il predetto termine del 25 ottobre p.v.** i decreti di erezione degli Istituti p.s.c., accompagnati dallo Statuto dell'ente e dalla lettera di trasmissione al Ministro dell'Interno (cfr. schema allegato n. 2).

Tutti i documenti dovranno essere inviati in **cinque** originali.

6. - Si ricorda, con l'occasione, l'opportunità, già segnalata nella precedente comunicazione (cfr. pag. 17 fascicolo allegato a lettera 12 luglio 1985 prot. n. 569/85), di **non inserire** nel decreto di erezione dell'Istituto l'elenco dei benefici

estinti. Quest'ultimo potrà formare utilmente oggetto di un secondo decreto integrativo, da emanare in epoca successiva (entro il 30 settembre 1986), dopo che sia stata accuratamente completata dagli Uffici Amministrativi delle Curie interessate un'esauriente ricognizione degli enti beneficiari estinti.

7. - Quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione degli Istituti diocesani, la Presidenza della C.E.I. ha ritenuto poi di sottolineare specialmente in questa occasione, l'importanza dei compiti anche tecnici che saranno affidati ai Membri di questo organo statutario e quindi la necessità di assicurare, per quanto possibile, la presenza in questi Consigli delle opportune professionalità (ad esempio nei settori dell'amministrazione di patrimoni immobiliari, del diritto tributario, della tecnica contabile e del diritto civile)

E' evidente, infatti, che non appena costituiti gli Istituti, i rispettivi Amministratori dovranno essere in grado di assumere, progressivamente ma con sollecitudine, la effettiva gestione dei patrimoni ex beneficiari, di predisporre i propri stati di previsione e i propri bilanci consuntivi, di organizzare adeguatamente gli autonomi uffici degli Enti, di iniziare i contatti con l'Istituto Centrale per la graduale operatività delle procedure contabili uniformi e di provvedere all'erogazione fino al 31.XII.1986, degli assegni ai sacerdoti che in precedenza assicuravano il proprio sostentamento, in tutto o in parte, con il reddito dei beni del beneficio del quale erano investiti.

Per parte loro, la C.E.I. e, poi, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Centrale non mancheranno di offrire quanto prima agli Amministratori degli Istituti diocesani gli opportuni suggerimenti e contributi sui vari punti indicati.

E' bene che si tenga presente, tuttavia, l'immediatezza con la quale la necessità di alcuni degli adempimenti esemplificati si presenterà ai vari Istituti e quindi l'esigenza inderogabile che i loro Consiglieri di Amministrazione assumano senza indugio le loro funzioni operative.

Quanto al trattamento economico dei componenti degli organi statutari, resta ferma la facoltà dei Vescovi di prevedere o meno per essi una precisa remunerazione; si suggerisce tuttavia che per meglio assicurare la presenza di adeguate professionalità gli E.mi Vescovi diocesani stabiliscano con separato provvedimento un congruo emolumento per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti. A tale scopo si offrono in allegato appositi schemi di provvedimento (cfr. All. 2 e 2 bis).

8. - Infine, sulla base delle conclusioni cui è pervenuto il gruppo di esperti tecnici, che sta portando a termine la complessa opera di progettazione della necessaria rete informativa nazionale, si è in grado di comunicare fino da ora agli E.mi Vescovi diocesani che l'intero sistema sarà realizzato con elementi "IBM compatibili". Più complete e precise indicazioni circa l'avvio della rete informatica saranno date non appena, terminata la complessa progettazione in corso della intera rete, l'Istituto Centrale avrà assunto le prime decisioni in merito.

Allegato n. 1

Data

On.le MINISTRO DELL'INTERNO
Palazzo del Viminale

R O M A

Il sottoscritto (nome cognome data di nascita) nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Diocesano (o Interdiocesano) per il Sostentamento del Clero della Diocesi di (delle Diocesi di) trasmette, ai sensi dell'art. 22 della Legge 222/1985, il decreto in data, con il quale il Vescovo diocesano (i Vescovi delle Diocesi di) ha (hanno) eretto l'Istituto stesso approvandone l'allegato Statuto.

Con la presente lo scrivente fa domanda affinché Ella signor Ministro emani, ai sensi della norma sopra richiamata, il decreto previsto dal citato art. 22 della Legge 222/85, per conferire all'Istituto la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto.

Con distinti ossequi

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

(firma)

Per assenso

data

Nome e cognome del Vescovo Diocesano

Vescovo di

(firma)

Allegato n.2

(Nome e cognome del Vescovo)

.....

Vescovo di.....

visto il nostro decreto in data odierna con il quale è stato eretto in persona giuridica canonica pubblica l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - I.D.S.C. della Diocesi di che ha sede in ed è stato approvato il relativo Statuto:

stabiliamo

1. - Le indennità spettanti agli Amministratori sono determinate come segue:

Presidente	£. annue o per seduta
Vice Presidente	£. annue o per seduta
Consiglieri	£. annue o per seduta

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in ragione degli incrementi dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

2. - Le indennità spettanti ai Revisori dei Conti sono determinate come segue:

Presidente	£. annue o per seduta
Membri effettivi	£. annue o per seduta

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in ragione degli incrementi dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Data

(firma)

Allegato n. 2 bis

(Nome e cognome dei Vescovi)

.....

Vescovi delle Diocesi di.....

visto il nostro decreto congiunto in data odierna con il quale è stato eretto in persona giuridica canonica pubblica l'Istituto Interdiocesano per il Sostentamento del Clero - I.I.S.C. delle Diocesi di che ha sede in ed è stato approvato il relativo Statuto:

stabiliamo

1. - Le indennità spettanti agli Amministratori sono determinate come segue:

Presidente	£. annue o per seduta
Vice Presidente	£. annue o per seduta
Consiglieri	£. annue o per seduta

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in ragione degli incrementi dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

2. - Le indennità spettanti ai Revisori dei Conti sono determinate come segue:

Presidente	£. annue o per seduta
Membri effettivi	£. annue o per seduta

Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in ragione degli incrementi dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Data

(firme)

Comitato per il Sostentamento del Clero

Roma, 6 settembre 1985

AVVERTENZA

La allegata circolare del Comitato per il Sostentamento del Clero "Comunicazioni agli E.mi Vescovi delle diocesi d'Italia", porta il n. 4/85 del 6 settembre 1985.

Al fine di ovviare difficoltà nell'interpretazione dei numeri delle circolari preparate dal Comitato stesso, si fa presente che:

- a) la circolare n. 1/85 del Comitato per il Sostentamento del Clero si riferisce alle "Istruzioni per la restituzione delle schede del censimento", inviate ai Vescovi con lettera di Mons. Nicora n. 234/85 del 12 marzo 1985;
- b) la circolare n. 2/85 del Comitato per il Sostentamento del Clero si riferisce al fascicolo 12 luglio 1985 "Contributi e suggerimenti per l'attuazione di alcuni adempimenti urgenti previsti dalle norme sugli enti e benefici ecclesiastici", inviato ai Vescovi con lettera della C.E.I. n. 569/85 del 12 luglio 1985;
- c) la circolare n. 3/85 del Comitato per il Sostentamento del Clero si riferisce al fascicolo 8 agosto 1985 "Istituti per il Sostentamento del Clero", inviato ai Vescovi con lettera della C.E.I. n. 620/85 dell'8 agosto 1985.